

Normative Abbigliamento

UNI EN ISO 13688:2022 - Requisiti generali per gli indumenti di protezione.

Specifica i requisiti generali per ergonomia, innocuità, taglia, progettazione e marcatura degli indumenti.



UNI EN 14058:2018 - Indumenti di protezione - Capi di abbigliamento per la protezione contro gli ambienti freddi



UNI EN ISO 20471 - Indumenti ad alta visibilità.

A seconda delle caratteristiche di alta visibilità un indumento può appartenere a una delle tre CLASSI prescritte dalla norma:

Classe del materiale fluorescente e retroriflettente (aree minime di materiale visibile in m ²)	Classe	Fluorescente	=	0.14 m ²
	Classe 1	Retroriflettente	=	0.10 m ²
		Fluorescente	=	0.50 m ²
	Classe 2	Retroriflettente	=	0.13 m ²
		Fluorescente	=	0.80 m ²
	Classe 3	Retroriflettente	=	0.20 m ²



UNI EN 17353:2020 - Indumenti di protezione - Attrezzatura di visibilità migliorata per situazioni a medio rischio



UNI EN 343 - Indumenti di protezione contro la pioggia.

Tale norma specifica i requisiti e i metodi di prova applicabili ai materiali e alle cuciture d'indumenti di protezione contro gli effetti della pioggia, della neve e dell'umidità del suolo

X = Resistenza alla penetrazione dell'acqua (da 1 a 3)

Y = Resistenza al vapore acqueo (da 1 a 3)



UNI EN ISO 11393 - Indumenti di protezione per utilizzatori di seghe a catena portatili.

• UNI EN ISO 11393-1:2019

Parte 1: Banco di prova per la verifica della resistenza al taglio con una sega a catena

• UNI EN ISO 11393-2:2019

Parte 2: Requisiti prestazionali e metodi di prova per protettori delle gambe

• UNI EN ISO 11393-3:2019

Parte 3: Metodi di prova per calzature

• UNI EN ISO 11393-4:2019

Parte 4: Requisiti prestazionali e metodi di prova per guanti di protezione

• UNI EN ISO 11393-5:2019

Parte 5: Requisiti prestazionali e metodi di prova per ghettoni di protezione

• UNI EN ISO 11393-6:2019

Parte 6: Requisiti prestazionali e metodi di prova per protettori per la parte superiore del corpo.

In base alla velocità della catena:

Classe	Velocità della catena
1	20 m/s
2	24 m/s
3	28 m/s



UNI EN 11611:2015 - Indumenti di protezione utilizzati per la saldatura e i procedimenti connessi.

La norma specifica i requisiti fondamentali minimi di sicurezza e i metodi di prova per indumenti di protezione compresi cappucci, grembiuli, maniche e ghettoni che sono progettati per proteggere il corpo del portatore compresa la testa (cappucci) ed i piedi (ghettoni) e che sono destinati ad essere indossati durante la saldatura e i procedimenti connessi che presentano rischi comparabili.



UNI EN 11612:2015 - Indumenti per la protezione contro il calore e la fiamma.

La norma specifica i requisiti prestazionali per capi di abbigliamento costruiti per proteggere il corpo del portatore, ad eccezione delle mani, dal calore e/o dalla fiamma in una o più delle seguenti forme: calore convettivo, calore radiante, spruzzi di metallo fuso.

- A Propagazione della fiamma
- B Calore convettivo (da 1 a 3)
- C Calore radiante (da 1 a 4)
- D Spruzzi di alluminio fuso (da 1 a 3)
- E Spruzzi da ferro fuso (da 1 a 3)
- F Calore da contatto (da 1 a 3)



EN ISO 14116

EN ISO 14116:2015 - Protezione contro la fiamma

Questo standard specifica i requisiti di performance dei materiali, materiali accoppiati ed indumenti di protezione in modo da ridurre la possibilità che brucino e possano diventare pericolosi.



UNI EN 1149-5:2018 - Indumenti di protezione - Proprietà elettrostatiche Parte 5:

Requisiti prestazionali dei materiali e di progettazione.

La norma specifica i requisiti del materiale e di progettazione per gli indumenti di protezione che dissipano le cariche elettrostatiche, utilizzati come parte di un sistema di messa a terra totale per evitare scariche che possano innescare incendi. I requisiti possono risultare insufficienti in atmosfere infiammabili arricchite di ossigeno. La norma non è applicabile per la protezione contro la tensione di rete.



UNI EN 13034 - Indumenti di Protezione contro rischi chimici - Type 6 e PB I61.

La norma specifica i requisiti minimi per gli indumenti di protezione chimica ad uso limitato e riutilizzabili che offrono una protezione limitata. Gli indumenti di protezione chimica che offrono una protezione limitata sono destinati ad essere utilizzati nei casi di potenziale esposizione a spruzzi leggeri, aerosol liquidi o a bassa pressione, piccoli schizzi, contro i quali non è richiesta una barriera completa contro la permeazione dei liquidi (a livello molecolare).



CEI EN 61482 - 1 - 2 - Indumenti di Protezione contro l'arco elettrico

La normativa specifica la prestazione degli indumenti progettati per proteggere tutto il corpo contro i rischi termici di un arco elettrico dovuto a cortocircuito accidentale ed inaspettato in impianti elettrici. Nel metodo 1-2: camera di prova con arco elettrico e forzato la prova è effettuata secondo 2 classi in base alla corrente di cortocircuito presunta.



EN342 - Indumenti di protezione contro il freddo.

Questa normativa specifica i requisiti per tute intere o indumenti che proteggono da ambienti freddi, caratterizzati dalla combinazione di umidità e vento ad una temperatura dell'aria inferiore a -5 °C.

EN 14605:2005+A1:2009

Indumenti di protezione da agenti chimici liquidi. Lo standard specifica i requisiti prestazionali per indumenti anti liquidi (Tipo 3) o spray (Tipo 4), e include articoli che proteggono solo il corpo. Tipo PB I3) e PB I4).



Tute a stagna (Tipo 3)

Questa prova consiste nell'espore una tuta intera a una serie di brevi getti di un liquido a base di acqua, volti a varie parti critiche della tuta stessa. Questa tuta protegge contro forti getti di liquidi chimici.



Tute stagne contro spray (Tipo 4)

La prova consiste nell'espore una tuta intera a uno spray intenso di un liquido a base d'acqua. Questa protegge dalla saturazione di prodotti chimici liquidi.

EN ISO 13982:2004/A1:2010 (Tipo 5)



Muta stagna da particelle. Questa norma specifica e requisiti minimi per indumenti di protezione chimica resistenti alla penetrazione di aria a carico di particelle solide, protegge contro la polvere e particelle secche pericolose.

EN ISO 13034:2005+A1:2009 (Tipo 6)



Tute di protezione da spray (Tipo 6) ed elementi di protezione parziale del corpo (PB6). Specifica i requisiti minimi di indumenti di protezione da liquidi chimici. Questo standard testa spray di liquidi chimici (Tipo 6 e Tipo PB I6) e schizzi non direzionali ma presenti come goccioline nell'atmosfera.



EN 14126:2003+AC/04

Questa norma specifica i requisiti ed i metodi di prova per indumenti di uso limitato di protezione contro gli agenti infettivi.



EN 1073-2:2002

Indumenti di protezione contro la contaminazione radioattiva. Requisiti e metodi di prova per indumenti di protezione non ventilati contro la contaminazione radioattiva di particelle.

ABBIGLIAMENTO MULTIPROTEZIONE PENTAVALENTE



**Lavori speciali - Ignifugo - Antiacido
Antistatico - Saldatura - Arco elettrico
bande ignifughe**

I capi della linea pentavalente offrono a chi li indossa protezione da schizzi di saldatura, da esposizione al calore, da spruzzi di liquidi chimici e da rischi derivanti da cariche elettrostatiche.

Normative e requisiti tecnici

CE III CATEGORIA



EN 11612

UNI EN ISO 11612:2015
A1 B1 C1

Indumenti di protezione per lavoratori dell'industria esposti al calore (esclusi vigili del fuoco e saldatori).



EN 13034

UNI EN 13034:2005+A1:2009 TYPE 6
Indumenti di protezione contro prodotti chimici liquidi. Rischio chimico di tipo 6.



EN 1149

UNI EN 1149-5:2018
Indumenti di protezione.
Proprietà elettrostatiche.



EN 11611

UNI EN ISO 11611:2015 CLASSE 1 A1
Indumenti di protezione per saldatura e procedimenti connessi.



APC=1

EN 61482-1-2
Indumenti di protezione arco elettrico.

EN 13688:2013
Requisiti generali.

EN 17353:2020 TYPE B2
Visibilità migliorata
(solo versione con bande).

